

Campagna «delitti familiari»

10 - 16 Luglio 2025



AIPC Editore

AA.VV.

**RUBRICA: DELITTI
FAMILIARI
Settimana dal 10 al
16 Luglio 2025**

AIPC Editore © 2025

Ringraziamenti

Agli Autori:

Tiziana Calzone, Massimo Lattanzi.

A Carmen Pellino per l'analisi dei dati.

Ai tirocinanti dell'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia che hanno collaborato alla stesura dell'articolo, i Dottori in Psicologia: Federica Casula, Ludovica Frese, Giada Colombo, Salvatore Maccioni, Caterina Ventura, Vanessa Alterino.

Alle numerose persone che si sono affidate alle cure dei professionisti volontari dell'AIPC.

Alle Questure di: Pescara, Viterbo, L'Aquila, Isernia.
Al Ministero della Giustizia – Provveditorato Lazio-Abruzzo-Molise

Alla Casa Circondariale – Nuovo Complesso Maschile di Velletri e alla Casa Circondariale – Nuovo Complesso Maschile di Rebibbia.

Abstract

Il dott. Massimo Lattanzi psicologo psicoterapeuta e Phd e la dott.ssa Tiziana Calzone, psicologa psicoterapeuta coordinano l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia – APS, un ETS fondato nel 2001, un'equipe multidisciplinare di professionisti volontari che si occupa della violenza in genere, in modo circolare e che si avvale di collaborazioni istituzionali. Nel 2011, con la collaborazione particolare della dott.ssa Tiziana Calzone, della dott.ssa Carmen Pellino e del dott. Massimo Lattanzi, è stato strutturato il protocollo scientifico integrato A.I.P.C. Scientific Violence Screening che prevede un assessment specifico della valutazione del rischio. Il protocollo A.S.V.S. forse unico sul panorama internazionale è applicato alla popolazione di persone che hanno vissuto (subito, agito e assistito) condotte violente, una rivoluzione “culturale” in termini di prevenzione e contrasto alla violenza, un nuovo punto di partenza. Il protocollo prevede colloqui clinici, una valutazione psicofisiologica, una psicodiagnostica specifica e un percorso integrante psicotraumatologia, mindfulness e terapia sensomotoria (A.I.P.C., 2020).

Introduzione

Di seguito sono restituiti i delitti familiari della settimana dal 10 al 16 Luglio 2025 che rientrano nella classificazione dell'A.I.P.C. (A.I.P.C., 2013). I dati analizzati fanno riferimento ai casi di cronaca riportati dalle testate giornalistiche e non da fonti istituzionali. Le tabelle ed i grafici tracciano alcuni profili.

TABELLA VITTIME di delitti familiari

Nome	Sesso	Età	Luogo	Familiarità
-	U	84	Milazzo	Conoscenti
-	D	33	Macherio	Ex partner
-	D	61	Roma	Partner
-	U	21	Roma	Conoscenti
-	D	-	Udine	Ex Partner
-	U	-	Udine	Parenti
-	D	-	Udine	Parenti
-	U	-	Roma	Parenti
-	D	35	Salerno	Partner

TABELLA PRESUNTI AUTORI di delitti familiari

Nome	Sesso	Età	Luogo	Familiarità
-	U	60	Milazzo	Conoscenti
-	U	33	Macherio	Ex partner
-	U	53	Roma	Partner / Conoscenti
-	U	70	Udine	Ex partner
-	U	43	Udine	Parenti
-	U	-	Roma	Parenti
-	U	40	Salerno	Partner

I casi in breve

1. L'omicidio di Milazzo: l'indagato è un commerciante di 60 anni
<https://messina.gds.it/articoli/cronaca/2025/07/14/il-cadavere-trovato-dentro-un-sacco-a-milazzo-indagato-un-commerciante-di-60-anni-c2a53c4f-ebf1-4ed1-9826-bd6883982e77/>
2. Tragedia a Macherio: uomo uccide la moglie
<https://www.mbnews.it/2025/07/omicidio-macherio-moglie/>
3. Orrore a Salerno: accoltella la moglie nel sonno con 7 pugnalate, poi tenta il suicidio
https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/accoltella-moglie-7-coltellate-suicidio-salerno_101088790-202502k.shtml
4. Roma, fratello maggiore tenta di strangolare il fratello dopo una lite
<https://lamilano.it/roma/roma-fratello-maggiore-tenta-di-strangolare-il-fratello-dopo-una-lite-fermato-dalla-polizia/>
5. Aggredisce i genitori con una katana: denunciato per tentato omicidio
<https://www.friulioggi.it/udine/aggresione-udine-ferisce-genitori-katana-tentato-omicidio-16-luglio-2025/>
6. Minaccia l'ex con un fucile e poi lo sparo, gli attimi di terrore a Trento
<https://www.ildolomiti.it/cronaca/2025/minaccia-lex-con-un-fucile-e-poi-lo-sparo-gli-attimi-di-terrore-a-trento-in-casa-il-70enne-aveva-22-fucili-denunciato-per-tentato-omicidio-e-resistenza-a-pubblico-ufficiale>
7. Cerca di affogare la compagna nel bidone pieno d'acqua. Poi aggredisce figlio disabile della donna
<https://www.romatoday.it/cronaca/tentato-omicidio-tor-san-lorenzo.html>

I dati in breve

Età delle vittime di delitti familiari

Età	N	%
0-17	0	0%
18-35	3	34%
36-53	0	0%
54-71	1	11%
72+	1	11%
Non riportata	4	44%
Totale	9	100%

Età dei presunti autori o rei confessi di delitti familiari

Età	N	%
0-17	0	0%
18-35	1	14%
36-53	3	44%
54-71	2	28%
72+	0	0%
Non riportata	1	14%
Totale	7	100%

SESSO VITTIME di delitti familiari

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	9	5	4
%	100%	55%	45%

SESSO PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI DELITTI FAMILIARI

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	7	0	7
%	100%	0%	100%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI DELITTI FAMILIARI*

	N	%
Nord	3	43%
Centro	2	28.5%
Sud e isole	2	28.5%

*delitti commessi dalla stessa persona ma coinvolgenti più vittime saranno considerate, in relazione alla sola distribuzione geografica, come un singolo caso, in quanto realizzate per l'appunto dallo stesso offender.

GRADO DI FAMILIARITÀ IN RIFERIMENTO ALLE VITTIME di delitti familiari

	N	%
Partner	2	22%
Ex-Partner	2	22%
Parenti	3	34%
Conoscenti	2	22%
Sé stesso/a	0	0%

GRADO DI FAMILIARITÀ IN RIFERIMENTO AI PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI di delitti familiari

	N	%
Partner	2	25%
Ex-Partner	2	25%
Parenti	2	25%
Conoscenti	2	25%
Sé stesso/a	0	0%

VITTIME DI OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	2	1	1
%	100%	50%	50%

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	7	4	3
%	100%	57%	43%

VITTIME DI SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	0	0	0
%	0%	0%	0%

VITTIME DI TENTATO SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	0	0	0
%	0%	0%	0%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	2	0	2
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	5	0	5
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	0	0	0
%	0%	0%	0%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESIS DI TENTATO SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	0	0	0
%	0%	0%	0%

ARMI UTILIZZATE DAGLI AUTORI NEI DELITTI FAMILIARI

GENERE AUTORE	UOMO		DONNA	
OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	0	0%	0	0%
Arma da fuoco	1	50%	0	0%
Aggressione fisica	1	50%	0	0%
Arma impropria	0	0%	0	0%
Defenestrazione	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%
TENTATIOMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	2	40%	0	0%
Arma da fuoco	1	20%	0	0%
Aggressione fisica	2	40%	0	0%
Arma Impropria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%

Nota: i casi che coinvolgono più rei o presunti tali sono conteggiati come unico caso

ARMI UTILIZZATE PER LEDERE LE VITTIME
NEI DELITTI FAMILIARI

GENERE VITITMA	UOMO		DONNA	
OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	0	0%	0	0%
Arma da fuoco	1	100%	0	0%
Aggressione fisica	0	0%	1	100%
Arma impropria	0	0%	0	0%
Defenestrazione	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%
TENTATIOMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	1	33%	2	50%
Arma da fuoco	0	0%	1	25%
Aggressione fisica	2	67%	1	25%
Arma Impropria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%

MODALITÀ UTILIZZATE PER DELITTI FAMILIARI

SUICIDI	N	%
Arma da fuoco	0	0%
Arma da taglio	0	0%
Impiccamento	0	0%
Asfissia	0	0%
Defenestrazione	0	0%
Non riportata	0	0%
TENTATI SUICIDI	N	%
Arma da fuoco	0	0%
Arma da taglio	0	0%
Impiccamento	0	0%
Gas automobile	0	0%
Defenestrazione	0	0%
Non riportata	0	0%

OMICIDI:

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE ED ETÀ

Età delle vittime di omicidio	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-17	0	0%	0	0%	0	0%
18-35	1	100%	0	0%	1	50%
36-53	0	0%	0	0%	0	0%
54-71	0	0%	0	0%	0	0%
72+	0	0%	1	100%	1	50%
Non riportata	0	0%	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	1	100%	1	100%	2	100%

Delle vittime di omicidio 1 donna rientra nella fascia d'età 18-35 (100%), 1 uomo nella fascia 72+ (100%).

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	1	100%	0	0%	0	0%	1	50%
Uomini	0	0%	0	0%	0	0%	1	100%	1	50%
Totale	0	0%	1	100%	0	0%	1	100%	2	100%

Delle vittime di omicidio 1 donna (100%) è stata vittima dell'ex partner e 1 uomo (100%) di un conoscente.

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	1	100%	0	0%	0	0%	1	50%
Uomini	0	0%	0	0%	1	100%	1	50%
Totale	1	100%	0	0%	1	100%	2	100%

Delle vittime di omicidio 1 donna (100%) è rimasta vittima al Nord e 1 uomo (100%) è rimasto vittima al Sud e nelle Isole.

**PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO
DISTINTI PER GENERE ED ETÀ'**

Età degli autori di omicidio	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-17	0	0%	0	0%	0	0%
18-35	0	0%	1	50%	1	50%
36-53	0	0%	0	0%	0	0%
54-71	0	0%	1	50%	1	50%
72+	0	0%	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	0	0%	2	100%	2	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio 1 uomo rientra nella fascia d'età tra i 18-35 (50%) e 1 uomo nella fascia 54-71 (50%).

**AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTE
PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON
L'AUTORE**

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	0	0%	1	100%	0	0%	1	100%	2	100%
Totale	0	0%	1	100%	0	0%	1	100%	2	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio 1 uomo (100%) ha leso l'ex partner e 1 uomo (100%) ha leso un conoscente.

**AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTI
PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA**

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	1	100%	0	0%	1	100%	2	100%
Totale	1	100%	0	0%	1	100%	2	1000%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio 1 uomo ha ucciso al Nord (100%) e 1 uomo ha ucciso al Sud e nelle Isole (100%).

TENTATI OMICIDI:

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	2	100%	1	100%	1	33%	0	0%	4	57%
Uomini	0	0%	0	0%	2	67%	1	100%	3	43%
Totale	2	100%	1	100%	3	100%	1	100%	7	100%

Delle vittime di tentato omicidio 2 donne sono state vittime del partner (100%), 1 donna è stata vittima dell'ex partner (100%), 1 donna (33%) e 2 uomini (67%) sono stati vittime di parenti e 1 uomo (100%) è stato vittima di un conoscente.

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	2	67%	1	33%	1	100%	4	57%
Uomini	1	33%	2	67%	0	0%	3	43%
Totale	3	100%	3	100%	1	100%	7	100%

Delle vittime di tentato omicidio 2 donne (67%) e 1 uomo (33%) sono rimasti vittime al Nord, 1 donna (33%) e 2 uomini (67%) sono rimasti vittime al Centro, 1 donna (100%) è stata vittima al Sud e nelle Isole.

**PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO
OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI
FAMILIARITÀ CON L'AUTORE**

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	2	100%	1	100%	2	100%	1	100%	6	100%
Totale	2	100%	1	100%	2	100%	1	100%	6	100%

Degli autori o presunti rei di tentato omicidio 2 uomini hanno leso il partner (100%), 1 uomo ha leso l'Ex Partner (100%), 2 uomini hanno leso dei parenti (100%), 1 uomo ha leso 1 consocente (100%).

**PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO
OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE
GEOGRAFICA**

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	2	100%	2	100%	1	100%	5	100%
Totale	2	100%	2	100%	1	100%	5	100%

Degli autori o presunti rei di tentato omicidio 2 uomini hanno leso al Nord, (100%), 2 uomini hanno leso al Centro (100%) e 1 uomo ha leso al Sud e Isole (100%).

PROFILO TIPICO SETTIMANALE DELLA VITTIMA

GENERE	ETA'	FAMILIARITA' CON AUTORE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	ARMA UTILIZZATA
DONNA	18-35	EX - PARTNER	NORD	AGGRESSIONE
UOMO	72+	CONOSCENTE	SUD E ISOLE	ARMA DA FUOCO

*Per stilare il profilo tipico della settimana sono state considerate le percentuali più elevate per ogni singola variabile sopracitata.

Nella settimana dal 10 al 16 Luglio 2025, le caratteristiche statisticamente più elevate delle vittime di omicidio sono:

Genere: Donna (50%); Uomo (50%)

Età: 18-35 (50%); 72+ (50%)

Familiarità con l'autore: Ex-Partner (50%); Conoscente (50%)

Distribuzione geografica: Nord (50%); Sud e Isole (50%)

Arma utilizzata: Aggressione (50%); Arma da fuoco (50%)

PROFILO TIPICO SETTIMANALE DELL'AUTORE

GENERE	ETA'	FAMILIARITA' CON AUTORE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	ARMA UTILIZZATA
UOMO	18-35/54-71	EX-PARTNER / CONOSCENTE	NORD/SUD E ISOLE	ARMA DA FUOCO / AGGRESSIONE

*Per stilare il profilo tipico della settimana sono state considerate le percentuali più elevate per ogni singola variabile sopracitata.

Nella settimana dal 10 al 16 Luglio 2025 le caratteristiche statisticamente più elevate dei presunti autori o rei confessi di omicidio sono:

Genere: Uomo (100%)

Età: 18-35 anni (50%); 53-71 anni (50%)

Familiarità con la vittima: Ex-partner (50%); Conoscente (50%)

Distribuzione geografica: Nord (50%); Sud e Isole (50%)

Arma utilizzata: Arma da fuoco (50%); Aggressione (50%)

NOTA METODOLOGICA

- I “delitti familiari” sono casi raccolti dagli articoli pubblicati sulle testate giornalistiche e non da fonti istituzionali.
- I “delitti familiari” fanno riferimento a casi di omicidi, tentati omicidi e di suicidi e tentati che spesso seguono un omicidio o tentato omicidio e si consumano tra “familiari”.
- Il grado di “familiarità” qualifica le persone con cui ci si relaziona a vari livelli, dalla conoscenza, alla colleganza, alla vicinanza, all’amicizia, ai rapporti affettivo/sentimentali attuali o trascorsi e alla parentela.
- Un omicidio o un tentato, può generare più vittime e un suicidio o un tentato, è conteggiato come un “delitto familiare”.
- La lettura del “delitto familiare” è diretta a far rilevare la reale portata di un omicidio o tentato.

È possibile trovare i riferimenti più approfonditi dei temi trattati nella rubrica sul sito:

www.associazioneitalianadipsicologiaecriminologia.it

O scrivere alla e-mail aipcitalia@gmail.com.

Lo sportello di ascolto e orientamento dell'A.I.P.C. sulla violenza è dedicato a tutte le persone senza distinzione di genere e di ruolo ricoperto (vittime, autori e familiari) e propone a richiesta e con versamento di un contributo spese, una valutazione psicodiagnostica e psicofisiologica e training individuali, di coppia, di gruppo e familiari.

Per chi si occupa o intende occuparsi di violenza con strumenti scientifici l'A.I.P.C. propone, con il versamento di un contributo spese, in presenza o a distanza, una formazione specialistica e una supervisione sia individuale che di gruppo.

Il numero unico A.I.P.C. è il 3924401930 attivo tutti i giorni festivi compresi dalle ore 12.00 alle ore 16.00 e l'e-mail è aipcitalia@gmail.com.

La collana, ideata dall'equipe multidisciplinare dell'A.I.P.C., è rivolta agli operatori sociosanitari e della sicurezza ed a chiunque fosse interessato alle scienze psicologiche applicate, in particolare, alla lettura e allo studio delle manifestazioni «oscure» dei comportamenti umani. È realizzata per informare ed aggiornare con argomenti di carattere generale e ricerche nazionali ed internazionali

Dott.ssa Tiziana Calzone psicologa psicoterapeuta, coordina l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia ed è autrice di numerosi articoli scientifici e libri specialistici.

Dott. Massimo Lattanzi psicologo psicoterapeuta e dottore in Scienze Forensi, coordina l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia ed è autore di numerosi articoli scientifici e libri specialistici.

Dott.ssa Giada Colombo, laureanda in Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica e tirocinante presso l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia.

AIPC Editore ©

Collana di Scienze Psicologiche e Forensi
Diretta dal Dott. Massimo Lattanzi